POLA 1919 ANNO I N. 125

ABBONAMENTI: Per Pola e tutta l'Italia, all'anno Lire 29; al semestre Lire 15; al trimestre Lire 8; al mese Lire 3; una copia cent. 10 — Una copia arretrata cent. 20. Non si restituiscono manoscritti. - Uffici di redazione in via Sissano 8, II p. — Telefono interbrano N. 800 — Uffici d'amministrazione in Via Sissano N. 1 — Telefono 158. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 14 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19

L'AZIONE

INSERZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 20; finanziari, mortuari e comunicati centesimi 40; — Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle rubriche - Marcato il doppio, marcatissimo il triplo — Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 2 la riga corpo 10. — L'partecipazioni di matrimonio Lire 15. Pagamenti anticipati. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

Martedì 6 Maggio

Il Parigi si attende l'Italia

PARIGI 5 — Secondo il „Matin" la consegna del trattato di pace ai tedeschi è stata rimandata per attendere la venuta e la firma dell' Italia.

Il ritardo nella consegna del trattato di pace.

PARIGI, 4. — Dominano la situazione due fatti: il rinvio della presentazione del trattato di pace ai plenipotenziari tedeschi; gli alleati poi non possono senza la partecipazione dell'Italia iniziare, e tanto meno concludere, il trattato di pace col nemico a norma della Dichiarazione di Londra. Sebbene la stampa francese si astenga dal porre in rilievo le ragioni apparentemente misteriose che obbligano il ministro degli Esteri tedesco Brockdorff-Rantzau e i suoi cinque colleghi della Delegazione agli ozii forzati di Versailles e sebbene nei circoli interalleati della Conferenza si ostenti di non attribuire eccessiva importanza all'assenza dell'Italia, sarebbe puerile negare la stretta relazione che esiste fra il nostro allontanamento da Parigi e il ritardo improvvisamente sorto nella consegna delle condizioni di pace alla Delegazione tedesca.

Wilson „a Dio spiacente e ai nemici sui"

ZURIGO, 4. — Si ha da Vienna che il Consiglio di Gabinetto nella seduta di ieri ha esaminato la questione del Tirolo meridionale. Ricordando che il presidente degli Stati Uniti ha annunciato al Presidente del Consiglio italiano che approvava il trattato di Londra in quanto concerneva la delimitazione della frontiera fra l'Italia e l'Austria tedesca, e cioè l'annessione del Tirolo meridionale da parte dell'Italia, il governo dell'Austria dichiara che la comunicazione del presidente degli Stati Uniti è incompatibile con i principi democratici solennemente proclamati dal presidente durante la guerra sulla base dei quali si è cessato di combattere. L'armistizio è stato concluso appunto sulla base dei principi enunciati dal presidente nel suo messaggio dell'8 gennaio 1918: è vero che con uno scambio di note che seguì alla conclusione dell'armistizio il decimo dei 14 punti del presidente Wilson è stato cambiato, ma non è stato cambiato il nono il quale dichiara che le frontiere d'Italia devono essere fissate secondo le linee di nazionalità nettamente riconoscibili e il regno d'Italia basa le sue rivendicazioni sul Tirolo su considerazioni puramente strategiche. Queste considerazioni non possono giustificare l'annessione da parte dell'Italia di un paese puramente tedesco e ciò per due ragioni: dapprima perchè la frontiera etnografica fra i tedeschi e gli italiani nel Tirolo risponderebbe soltanto all'interesse strategico dell'Italia, in secondo luogo perchè secondo il principio immutabile espresso dal presidente nel suo discorso del 4 luglio 1918, sulla tomba di Washington, tutte le questioni tanto territoriali quanto economiche e politiche devono essere liberamente risolte dal popolo immediatamente interessato e non in base all'interesse materiale e al vantaggio di un altro popolo che desidererebbe un'altra soluzione allo scopo di estendere la sua influenza e la sua potenza. Malgrado ciò il governo dell'Austria tedesca da tempo ha fatto al governo italiano proposte che se accettate soddisferebbero nella più larga misura i bisogni strategici dell'Italia senza sottoporre alla dominazione italiana il Tirolo meridionale tedesco. Il governo dell'Austria tedesca ha proposto al governo italiano di lasciare il Tirolo meridionale tedesco parte integrante dell'Austria tedesca dal punto di vista del diritto pubblico e dal punto di vista economico, ma di neutralizzarlo militarmente in modo che l'interesse strategico dell'Italia fosse salvaguardato almeno come lo sarebbe con l'annessione del paese fino al Brennero. Il governo dell'Austria tedesca constata che questa proposta accuratamente preparata non ha mai ricevuto risposta nè da parte del governo italiano nè da parte dei suoi alleati. All'affermazione che il Tirolo meridionale tedesco potrebbe essere salvato dalla dominazione straniera se l'Austria tedesca rinunciasse ad unirsi all'impero tedesco, il governo dell'Austria tedesca risponde che mai da alcuna delle potenze alleate ed associate gli è stata fatta la proposta di rinunziare all'unione coll'Impero tedesco a condizione che il Tirolo meridionale tedesco resti all'Austria tedesca; ma esiste un'altra correlazione tra la questione dell'unione coll'Impero tedesco e la questione del Tirolo meridionale tedesco: se quest'ultimo fosse dato all'Italia del Tirolo non resterebbe che una stretta striscia che allora dovrebbe essere data inevitabilmente alla Germania. L'Austria tedesca perderebbe quindi non soltanto il Tirolo meridionale tedesco, ma tutto il Tirolo: sarebbe così di nuovo spogliata di una delle sue regioni ed in occidente non avrebbe più come vicina la Svizzera neutrale, ma la Germania. In tal modo la possibilità per l'Austria tedesca di esistere come stato indipendente sarebbe nuovamente e considerevolmente diminuita ed essa si vedrebbe più che mai nella necessità di unirsi all'Impero tedesco.

A Parigi continuano a ignorarci...

PARIGI 4 — Il „Temps" scrive che la commissione interalleata per la verifica dei poteri composta da Iules Cambon ed Hardigè Wite studia le credenziali dei delegati tedeschi basandosi sulla nuova costituzione tedesca: le osservazioni e le domande eventuali saranno comunicate per iscritto alla delegazione tedesca.

I negoziati relativi alle quistioni finanziarie continuano attivamente fra il Consiglio dei tre e la delegazione belga. Si ritiene che le difficoltà sorte saranno appianate ed al Bergio sarà data la priorità per il prelevamento di due miliardi e mezzo sui primi versamenti che i tedeschi effettueranno e la soppressione totale del debito di guerra belga che ascende a 3 miliardi.

Queste proposte saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio dei ministri del Belgio ed eventualmente della Camera.

I motivi affaristici che ostacolano le aspirazioni italiane

PARIGI, 5. — Il signor Herron, che malgrado la sua amicizia per Wilson è un galantuomo, ha detto — come è noto — una verità fondamentale asserendo che tutta la ostilità contro Fiume è di origine finanziaria.

Non sono superflui nuovi particolari ad illustrazione di questo assioma.

I giornali jugoslavi hanno notizia della febbrile attività che americani, inglesi e francesi svolgono in Jugoslavia per conquistare i mercati e le imprese industriali, iniziando un vasto piano di penetrazione a tutto danno della nostra politica adriatica e balcanica.

Quotidianamente il Ministro delle finanze di Belgrado riceve delle domande per nuove imprese. Si apre nella capitale una banca con 50 milioni iniziali, quasi tutti americani. Il Governo jugoslavo ha comprato viveri in America per 15 milioni di dollari offrendo in cambio la penetrazione economica. Le derrate americane già provocano un ribasso dei prezzi delle derrate locali. Molti ufficiali inglesi arrivano dall'Jugoslavia con incarichi commerciali.

Le stesse operazioni su più larga scala compiono gli americani in Germania impiegando milioni di dollari per la ripresa degli affari tedeschi attraverso quegli istituti.

A Berlino già funziona l'American Mercandishe Company per esportare materie prime tedesche nei paesi dell'Intesa.

La Bulgaria e la Romenia non sfuggono alla penetrazione americana che lavora ovunque.

Cominciano così finalmente le vere applicazioni del 15.o punto che Wilson non ha mai scritto e che era l'unico che gli stesse a cuore.

Il «Gaulois» commentando la lettera di Herron dice: «Veda dunque Wilson ciò che si trova alle spalle della sua politica e si affretti a porvi fine.»

I preliminari di pace al Consiglio dei ministri francesi

PARIGI 4 — Il Consiglio dei ministri si è riunito oggi all'Eliseo ed ha preso conoscenza delle grandi linee dei preliminari di pace. Le clausole tecniche sono state esaminate dai vari ministri competenti: le varie comunicazioni hanno prodotto su tutto il Consiglio una impressione completamente favorevole.

Il Belgio firmerà il trattato

BRUXELLES, 5. — Il consiglio della corona si è riunito ieri dalle 20 alla mezzanotte; erano presenti tutti i ministri con portafoglio ed i ministri di stato meno Bogens Berrijer. Erano assenti Vandervelde e Vandeleuvere rimasti a Parigi. Il ministro degli affari esteri Hylans ha esposto la situazione anche a nome dei suoi colleghi della delegazione belga Vandervelde e Valdeneuvel, esprimendo il parere che il Belgio doveva firmare il trattato di pace redatto dalla Conferenza di Parigi, poichè delle condizioni attuali esso offre al Belgio condizioni onorevoli e soddisfacenti.

Scoglio di Quarto

MILANO, 4. — Nel pomeriggio ha avuto luogo una solenne commemorazione della partenza di Garibaldi dallo scoglio di Quarto. In Piazza Mentana si è formato un corteo di associazioni e di reduci, che si è recato al monumento di Garibaldi. Hanno parlato Decio Cauciot, l'avv. Francesco Buonavilo, l'avv. Enzo Ferrari e il tenente Pontiggia. E' stato inline approvato all'unanimità fra grandi applausi un patriottico ordine del giorno per l'immediata annessione di Fiume e dei territori inclusi nel patto di Londra.

D'Annunzio tenente colonnello

ROMA, 4. — Con decreto in data odierna Gabriele d'Annunzio è stato promosso tenente colonnello per merito di guerra.

I combattimenti continuano intorno a Monaco

BAMBERGA 4 — Sono ancora in corso violenti combattimenti a nord-est di Monaco. La lotta si svolge particolarmente violenta per il possesso del palazzo di giustizia e della stazione centrale.

Secondo i giornali il numero delle vittime da ambo le parti supera le 200.

Ultimatum bolscevica alla Romania

PARIGI 5 — Il „Temps" dice che un radiotelegramma è stato lanciato dal governo russo dei Soviet e che reca il testo di un trattato di alleanza interamente tra i bolscevichi ucraini e russi contro la Rumenia.

I soviet russi e ucraini domandano fra l'altro al governo romeno lo sgombero immediato della Bessarabia e la restituzione di tutto ciò che è proprietà militare della Russia e che è stato confiscato agli abitanti della Bessarabia.

Il dispaccio accorda 48 ore per una precisa risposta altrimenti i governi dei soviet si riserveranno completa libertà di azione nel riguardo della Romenia. Il radiotelegramma è firmato da Cicerin e Rakowski.

Tutti gl' impiegati mobilizzati in Russia

PIETROGRADO 4 — Un radiogramma bolscevica dice che il comitato comunista d'accordo col Consiglio dei Soviets di Pietrogado ha deciso di mobilizzare tutti gli impiegati dei commissariati e delle altre istituzioni sovvietistic; in 5 giorni saranno sostituiti da donne ed inviati sul fronte orientale. (A. S)

Smentita

VIENNA, 5. — La commissione italiana di armistizio smentisce ufficialmente un telegramma di Zagabria, relativo ai combattimenti tra le truppe francisi ed italiane durante i quali gli italiani sarebbero stati respinti mentre tentavano di occupare Sussak, dicendo che tale notizia è completamente falsa e che gli italiani occupano già da mesi Sussak e i villaggi ad est di essa.

Notizie in fascio

UDINE 2 — Il ministro delle terre liberate on. Fradeletto è quì ritornato per proseguire il suo giro d'ispezione e di visita nei luoghi danneggiati.

OMSK 25 - Nei circondari di Altay e di Nertchinsk i beni dell'Imperatore sono passati allo stato arricchendo i beni nazionali della Siberia di ricchissime foreste, di giacimenti di ferro, rame, zinco e pietre preziose.

VARSAVIA 4 — I polacchi avanzano verso Leopoli. Hanno occupato sul fronte della Lituania la ferrovia Vilna-Grodno.

PARIGI 4 — Il giornali hanno da Londra: Un telegramma da Berlino annunzia che l'esercito rumeno avrebbe occupato Budapest.

La notizia va accolta con molta riserva.

TORINO 4 — Ad iniziativa dell'Alleanza democratica si è tenuto oggi un corteo patriottico al quale hanno preso parte numerose associazioni con bandiere e le scuole.

Sotto la prefettura tenne un vibratissimo discorso il tenente dei bersaglieri Giordano che fra grandissimi applausi lesse un' ordine del giorno da inviarsi a S. M. il Re.

Il prefetto comm. Taddei ha quindi ringraziato a nome del Governo per la imponente dimostrazione.

CALTANISSETTA, 4. — E' morto il prof. Valfredo Carducci, fratello del poeta.

Era stato direttore delle scuole normali di Forlimpopoli e dopo quarant'anni di apprezzato insegnamento si era qualche anno fa ritirato per riposarsi in Sicilia presso le figlie Clelia ed Ildegonda. Il Municipio di Piazza Armerina ha decretato solenni funerali.

ROMA 4 — Il ministro della guerra gen. Caviglia ha assicurato l'on. Fradeletto (che lo aveva interessato) che una certa quantità di bronzo proveniente dal bottino di guerra sarà messo a disposizione del ministero delle terre liberate per la fusione delle campane da assegnarsi alle chiese delle terre già invase ed irredente.

ROMA 4 — Il numero totale dei militari morti in guerra ascende a 494 mila soldati del r. Esercito e 13.169 soldati della r. Marina.

Distribuzione di generi alimentari

Per la prima decade di maggio verranno distribuiti per ogni razione i seguenti generi: Pagina da pane gr. 3000 a lire 0.60, farina gialla (integrale) gr. 1000 a lire 0.60 (tagliando farina), riso gr. 500 a lire 1.05, pasta a lire 1.20 (tagliando pasta e riso), lardo gr. 100 a lire 5, olio lt. 100 a lire 6 (tagliando olio e burro), zucchero gr. 130 a lire 4.75 (tagliando zucchero).

Verso presentazione del libretto annonario: caffè coloniale (Santos) un kg a lire 12.60, cicoria un kg a lire 2.40, sale gr. 500 a lire 0.16, sapone per bucato 1. qualità un kg a lire 5.60.

La vendita incomincerà il giorno 9 corr. L'acquisto simultaneo di tutti i generi tesserati non è obbligatorio. La rinuncia espressa ad un articolo si estende anche all'altro vincolato dal tagliando. In questo caso l'esercente non ha da staccare il tagliando bensì deve renderne visibile la rinuncia apponendo sul tagliando il timbro del suo esercizio. Il pubblico acquirente viene invitato nel suo proprio interesse di esigere dagli esercenti l'osservanza di questa disposizione.

Eventuali reclami sono da rivolgere al Municipio stanza N. 17.

I tagliandi della prima decade di maggio possono venir realizzati fino a tutto 13 maggio, trascorso questo termine perdono il loro valore.

Gli esercenti hanno da presentare il giorno 4 maggio i tagliandi della prima decade all'Amministrazione (via Giadiatori N. 3).

Allo spaccio N. 36 di Paolo Soldatich, via Innominata, venne levata la vendita dei generi tesserati per aver venduto farina di sua proprietà e di qualità inferiore per farina fornita dalla Commissione.

Ai clienti di questo spaccio resta libera la scelta di un altro esercizio al quale rimarranno vincolati dopo l'insinuazione.

Altrettanto vale per gli aggregati agli spacci N. 23 di Simone Rocco, via Sissano e N. 34 di Romeo Rossi per la durata della temporanea chiusura di questi due esercizi.

Gli esercenti sono invitati di restituire al magazzino centrale entro il giorno 6 m. c. quanto si sapone li che detengono nel loro spaccio.

I negozi rimangono aperti nei giorni feriali dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 e chiusi nelle domeniche e feste.

Gli esercenti ed i sottocomuni hanno da ritirare nell'edificio dell'Amministrazione gli ordini di consegna per il ritiro della merce nell'ordine seguente:

Il 6 maggio dalle 8.30—12 spaccio N. 1-12; dalle 14.30—18 spaccio N. 13-24; il 7 maggio dalle 8.30—12 spaccio N. 25-37; dalle 14.30—18 spaccio N. 38-56; l'8 maggio dalle 8.30—12 Sissano, Gallesano, Fasana, Peroi, Brioni; l'8 maggio dalle 14.30—18 Stignano, Valdibecco, Vintiano, Bagnole; il 9 maggio dalle 8.30—12 Medolino, Premontore, Lisignano, Lavarigo, Pomer, Altura.

Premi della fondazione Carnegie.

Il Consiglio d'amministrazione della fondazione Carnegie, riunito in questi giorni a Roma, ha conferito numerose medaglie per atti di eroismo civile e premi in denaro per la complessiva somma di Lire 11.100.

I documenti e valori, già custoditi presso il Consolato generale d'Italia, in affari di tutela e di successioni ereditarie, sono stati ceduti all'Ufficio dei Depositi Giudiziari in Trieste al quale pertanto dovranno essere indirizzate le istanze relative.

Concorso. Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune di Apriano. L'emolumento iniziale è fissato in Lire 8000 oltre più 650 Lire quale indennizzo di vettura. Sede del medico: Icici, casa municipale. Le istanze sono da presentarsi al commissario straordinario di Apriano-Icici fino al 31 maggio.

Fiscelo G. Grion. I componenti la prima squadra e le riserve si troveranno oggi alle ore 17 al Piazzale Thaon de Revel a scopo d'allenamento. Nessuno manchi.

Università del popolo. La conferenza dell'ingegnere Pedroli all'Arco Romano viene sospesa e rimandata perchè alla medesima ora si tiene altra conferenza al Gabinetto di lettura.

L'apertura del ricreatorio comunale

Dopo la redenzione una delle più urgenti quistioni che dovevano essere risolte, era certamente quella della riapertura del ricreatorio comunale. Le strade si erano impressionantemente ripopolate di ragazzi, che le consideravano come la propria casa, frette di monelli turbavano qua e là il silenzio del lavoro, e anche la delinquenza incominciava a mettere i suoi funesti germogli in mezzo a quella piccola folla tumultuante. Noi avevamo più volte accennato alla necessità di correre tosto a ripari, rimettendo in piedi per intanto l'unico ricreatorio che c'era. L'ufficio politico, a capo del quale stava Sem Benelli, quando s'accinse a far riaprire le scuole popolari e cittadine, pensò a un campo di ricreazione in un adatto ambiente, completamente rinnovato nello spirito dalla conquistata libertà nazionale. Questo proposito veniva però impacciato dalla disastrosa situazione materiale in cui si trovava l'edificio del Ricreatorio comunale. Si dovette perciò curare la ristrutturazione del locale, che subì qualche tempo, e negli ultimi giorni si apersero le inscrizioni che portarono a un successo meraviglioso: 500 inscritti.

Nella visita dei locali abbiamo potuto osservare una innovazione: si è adoperata una parte postica dell'edificio per pattinaggio. Le sezioni sono distribuite ne' diversi locali e sono: cori, recitazione, fanfara, mandolinistica, ginnastica e lavori manuali. Il corpo insegnante è composto da' signori ref. Scopinich, maestro Tromba, Gasperini, Zanier, Staffetta, Maganin e Bucavez.

Ieri per la prima volta si raccolsero i ragazzi per essere divisi nelle singole sezioni.

Purtroppo difettano ancora molti mezzi didattici: ma ad ogni modo anche così il ricreatorio farà il suo grande bene, operando da proiflassi contro tutti i pericoli della strada.

I 500 ragazzi erano troppi perquel ristretto ambiente. Occorre andare quando prima un secondo ricreatorio. Il Comune dovrebbe occuparsene seriamente: perchè nessuna cosa oggidì merita un'attenzione speciale come la difesa delle nostre più giovani generazioni.

E' il tesoro del nostro avvenire che in esse è racchiuso: non lasciamocelo corrompere per una colpevole inerzia.

Arrasti. Bari Domenico venne arrestato perchè ubbriaco commetteva eccessi sulla pubblica via.

Viene pure arrestato, perchè teneva nella sua abitazione delle armi, tale Darin Nicola.

Contravvenzioni. Perchè tenevano aperti i loro locali dopo l'ora di chiusura furono denunciati i titolari Pilat Francesco e Fangana Giuseppe.

Cronaca di Pola

Alle Donne d'Italia!

Nell'ora buia che ci sovrasta, crudelmente offesi nel sentimento nazionale, non permettiamo allo sconforto di turbare l'animo nostro che fu saldo nella lotta e nel dolore.

Quella medesima fede che nei momenti più gravi della guerra ci sostenne portandoci alla più fulgida vittoria, oggi è la nostra forza, perchè qual senso di giustizia che sul nella lotta i popoli dell'Intesa e degli Stati Uniti, deve trionfare nella valutazione del concorso portato dall'Italia alla vittoria comune e nel riconoscimento dei suoi diritti.

Se la mente di un uomo ha potuto essere offuscata, noi abbiamo piena fiducia nella lealtà e nella coerenza del popolo americano che si dimostrò sempre amico dell'Italia ed assertore di vera libertà e di sana democrazia.

L'Italia che col generoso sangue dei suoi figli ed il tenace sacrificio del suo popolo tutto, decise della vittoria comune, saprà oggi, più che mai unita a chi ne regge le sorti e ne difende strenuamente i diritti, vincere ogni ostacolo per raggiungere i suoi alti destini.

DONNE D'ITALIA!

dimostratevi all'altezza degli ideali che vi sostennero, dando l'esempio di quella calma dignitosa e di quella concordia nell'azione che convengono ad un popolo forte e che porteranno indubbiamente al trionfo delle aspirazioni nazionali per la giustizia e la pace del mondo.

La presidente del Consiglio nazionale delle donne italiane e del Fascio femm.
Gabriella Spalletti Rasponi.

La risposta di Fiume al Fascio G. Grion. Al Fascio G. Grion giunse ieri il seguente telegramma:

Fiume risponde nella sua ora suprema al vostro fervido augurio con il romano grido: memento andere semper! Comm. Gnesich presidente del Consiglio nazionale.

Per la posta aerea tra Francia e Italia. Secondo la convenzione firmata tra l'Italia e la Francia per la posta aerea fra i due paesi, il nuovo mezzo di comunicazione sarebbe, nel primo periodo, riservato alla corrispondenza ufficiale. Senonchè le due amministrazioni contraenti si riservano la facoltà di ammettere al transito anche corrispondenze private raccomandate ed assicurate postali. La posta sarebbe gravata di due tasse: una a favore del paese di origine e un'altra a favore del paese di destino, indipendentemente dalle tasse stabilite dalla convenzione di Roma del 1916.

La consegna sarebbe fatta per espresso con mezzi rapidissimi senza tassa speciale.

Elargizioni pro „Casa del Popolo" - Da Deluca Giordano Lire 3 — Raccolte fra calderai nella trattoria „All'Adriatico" Lire 4 — Da Faraguna: fra camerieri Lire 263 — da Govich Ant. (Lista N. 49) nell'osteria Bosina in Siana Lire 12 — Da Indrigo Giorgio (lista N. 13) Lire 46.

Assiema Lire 328. Somma precedente Lire 20.655.72. Totale L. 20.983.72.

Società operaia po'ese. La scrivente porta a conoscenza dei soci e dello socie che nel congresso generale veniva deliberato che il contributo, rispettivamente le sovvenzioni siano parcellate la corona alla lira principiando già ancora col 1. di maggio.

Per i possessori di libretti di deposito e di libretti di rendita della Cassa Postale di Risparmio in Vienna. In seguito agli accordi intercedutì tra il Comitato di tutela degli interessi delle popolazioni del territori occupati dall'Italia e la Cassa Postale di Risparmio in Vienna verrà iniziata tra breve un'azione, in seguito alla quale sarà reso possibile ad ognuno di ritirare i propri denari e titoli depositati presso la Cassa Postale di Risparmio in Vienna. Questa azione si limita, per ora, ai depositi a risparmio e ai depositi di carte di valore; sono in corso le pratiche per stabilire le modalità che dovranno presiedere alla liquidazione e al ritiro dei saldi dei conti-cheques.

I detentori di libretti di deposito e di rendita, che intendessero ricuperare il loro avere, non avranno che da presentare al prossimo ufficio postale assieme al libretto a risparmio il relativo fascicolo di disdetta munito della loro firma ed eventualmente della parola d'ordine. I possessori di libretti di rendita riceveranno invece pure dagli uffici postali, il solito formulare usato anche per il ritiro dei titoli.

Finita la raccolta dei libretti, questi saranno trasmessi con mezzi di tutta sicurezza all'ufficio centrale del Comitato in Vienna, il quale provvederà all'incasso dei denari e alla presa in consegna dei titoli per farsi poi pervenire ai rispettivi proprietari.

Indicazioni più dettagliate sulle modalità da osservarsi da coloro che intendono di avvalersi dell'opera del Comitato di tutela per il ricupero dei loro depositi saranno, tra breve, comunicate al pubblico mediante apposito manifesto.

Le persone che hanno a suo tempo, consegnato libretti di deposito o di rendita al R. Governatorato con preghiera di curarne la liquidazione, possono ritirare i suddetti libretti presso la succursale del Comitato di tutela in Trieste, via Montfort N. 6 P. III, a cominciare dal giorno 6 corr.

Commissioni disciplinari per i funzionari dello Stato. Il Comando Supremo ha disposto: Presso il Segretariato Generale per gli Affari Civili è istituita una Commissione disciplinare superiore per i funzionari di tutti i rami amministrativi del territorio occupato dal Regio Esercito già dipendenti dal cessato regime, esclusi il personale della magistratura, in sostituzione della Commissione disciplinare superiore prevista dai regolamenti di servizio (grammatiche).

La Commissione viene nominata dal Segretario Generale per gli Affari Civili, al quale spetta pure la nomina del procuratore disciplinare e di chi lo sostituisce. Da detta Commissione vengono di caso in caso in caso formati i Consigli disciplinari (Senato) con riguardo alla categoria e al ramo di servizio cui appartiene il funzionario.

ADUNANZE

Fascio G. Grion. I componenti il comitato per l'istituzione del corpo dei combattenti sono invitati a seduta stassera alle ore 21. Nessuno manchi.

ELARGIZIONI.

Pro mutilati. Carlo Decarli lire 4 — Giacomo Malabotich lire 4 — Antonio Celia lire 4 — Assieme 12. Somma prec. 400 — Totale lire 420.

Libertà d'esportazione per la Svizzera e altri paesi neutrali. Il Ministero per l'industria, il commercio e il lavoro comunica:

Conformemente alle decisioni prese dai Governi alleati viene semplificata la procedura per le esportazioni verso la Svizzera e i paesi neutrali. Restano fermi i divieti di esportazione per le merci che possono avere un diretto impiego bellico.

Per tutte le altre merci è stato soppresso ogni contingente, talchè le esportazioni a seconda della suddetta data possono avvenire senza limite di quantità.

Si è stabilito inoltre che i permessi di esportazione possono essere dati direttamente dalle dogane per tutte le merci la cui esportazione verso i paesi alleati è consentita alle dogane. L'obbligo del permesso del Ministero resta in vigore per le sole merci per le quali esso è prescritto anche per le altre destinazioni.

Esportazione verso l'Austria tedesca. La Direzione delle Dogane comunica che le Dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione verso l'Austria tedesca di tutte le merci comprese nell'elenco generale trasmesso colla circolare N. 14193 del 17 febbraio e nei successivi telegrammi aggiuntivi.

La concessione dei permessi da parte delle Dogane è subordinata alla condizione che il pagamento delle merci vendute sia conseguito in moneta nord-americana, inglese, francese o neutra, ed eccezionalmente, anche in lire italiane, ciò che gli esportatori dovranno dimostrare coi documenti di trascrizione.

La presentazione delle mercanzie destinate alla Czeco-slovacchia deve essere fatta alla Dogana di Milano, che ha speciale delegazione per quelle esportazioni.

Al Bar Roma - il miglior caffè

Tribunale circolare

Furto

Ieri sotto la presidenza del consigliere Colombis si tenne il dibattimento in confronto di jucopila Pasquale fu Giovanni, d'anni 21, da Castelnuovo, bracciante e Milanovich Antonio fu Giovanni, d'anni 21, agricoltore, da Carnizza, accusati d'aver nella notte dal 9 al 10 aprile 1919 dalla stalla, rispettivamente dalla lisciaia, della trattoria di Jeronella Giovanni, alta in via Siana, rubato una capra e un capretto, una pezza di tela, maglie, di lana, camicie, asciugamani, calze, fazzoletti, tovaglioli ecc. ecc. del valore complessivo di Lire 777.20; nonchè: 50 kg. d'avena del valore di lire 40 a danno di Degbenghi Domenico; una camicia di lana, calze, asciugamani, tovaglioli, un paio di mutande, una veste e lenzuola del valore di lire 81.20 a danno di Knapich Anna e alcuni oggetti da toletta del valore di Lire 7.30 a danno di Raspor Giusto.

Gli accusati si trovano in istato d'arresto e sono senza difensore. In parte si confessi. Dopo una brillantissima requisitoria del P. M. dott. Scomersich che chiede l'accoglimento dell'accusa, la Corte si ritira e ricontrata pronuncia sentenza con la quale condanna il Milovanovich a 8 mesi di carcere duro inasprito con un isolamento e il Jucopila a 5 mesi di carcere duro.

DALLA VENEZIA GIULIA

Arresi austriaci

DIGNANO 5. — Oggi si tenne qui il dibattimento in confronto di Mario, sindaco di Sanvincenti, denunciato di lesion d'onore dal maestro e proprietario di mulini Giuseppe Strologo, da Fontane, per avere Luigi Gianlate „in presenza di molti incontri nel novembre 1918 fino al giorno della denuncia esternato il sospetto che il querelante Strologo sia cagione del suo internamento da parte delle autorità austriache e di essere intenzionato a ritenere un tanto con 90 probabilità su 100."

L'accusato sostiene l'incolpazione. Il testimonio Roberto Monti, segretario comunale di Sanvincenti, dice di deporre:

Ancora nel novembre 1914 rilevai dal gendarme di Sanvincenti, Woracek, che lo Strologo scriveva delle lettere contro di me, mi imposse però di non diffondere la notizia. Di un tanto parlai anche pochi giorni dopo col segret. Pietro Apostoli, il quale mi consigliò di mantenermi cotto. Nel marzo 1915 il detto gendarme mi mostrò una lettera firmata Luigi Galante, diretta alla polizia di Pola, e nella quale si chiedeva di sorvegliarmi bene perchè era intenzionato di passare il confine, che io ero in continue pratiche coi parenti della Carnia, che stavo per procurarmi un passaporto, che facevo delle pratiche relative a Rovigno e Parenzo, che io riceveva degli scritti per le stesse affiliazioni, e che se non si voleva credere alle dette lettere, mi si facesse sorvegliare.

Viene esibita al teste la lettera in atti del 11 genn. 1915, e il teste la riconosce senza ombra di dubbio che sia proprio quella di cui prese visione quando gliela mostrò il gendarme Woracek, e quella che vide e lebbrato anno corrente in Pola presso il tribunale.

Ritornato dall'internamento parlai più volte — prosegue il Monti — col querelante sulla causa del mio internamento e lui mi diceva sempre di ritenere che la colpa del mio internamento erano le lettere che lo Strologo dirigeva alla polizia di Pola.

Nel febbraio anno corrente chiamato dal parroco Nadoni intervenne con altre persone nella casa del parroco a cui allo scopo di mettere in chiaro le cause sul conto dello Strologo, il chiamato sporse avviso che io avevo inviato sulla base delle notizie delle informazioni confidenziali del gendarme Woracek. Il Presidente del tribunale ora dice Strologo

Nel secondo il teste se il signor Strologo espresso con le parole: Io sono

---

99 su 100 che la colpa del mio internamento sia lo Strolego.

Apostoli Pietro, segretario comunale, depone che prima dello scoppio della guerra italiana esso parlò col segretario comunale di Sanvincenti, Roberto Monti, il quale gli diceva che il sergente di gendarmeria di Sanvincenti lo aveva avvertito che l'autore di dette lettere doveva essere lo Strolego. Il teste ebbe l'impressione che il Monti riteneva per certo che lo Strolego scriveva quelle lettere contro di lui.

Entra il teste Antonio Taucer, già capo del gendarmi dell'Austria a Sanvincenti prima della guerra, il quale giura e depone: Sono venuto a Sanvincenti il 16 febbraio 1916 e vi rimasi come caponosto fino ai cambiamenti politici. Già nei primi giorni intesi che la causa dell'internamento del Galante erano delle lettere che lo Strolego scriveva, non ricordo a quale autorità. Era voce generale a Sanvincenti che la colpa dell'internamento fossero le dette lettere. Tra altro lo intesi anche dalla moglie del Galante. Rilevo però che nei registri della gendarmeria di Sanvincenti il Galante era qualificato come politicamente infido, non so poi quando sia stato scritto un tanto nel detto registro, se cioè prima o dopo l'internamento, ma quei registri erano stati introdotti per le gendarmerie nell'anno 1909. Nulla mi consta sulla causa vera dell'internamento del Galante.

L'accusato ammette di avere ripetuta l'incolpazione fino a un giorno prima della denuncia.

Il teste principale Woracek, ex capo dei gendarmi di Sanvincenti, che avrebbe fatta la confidenza, è di ignota dimora, in Boemia.

Il giudice dà per preletto il processo criminale contro lo Strolego per titolo di calunnia e dal quale risulta che le due lettere in atti scritte si comando della piazzaforte e alla direzione della Polizia di Pola nel novembre 1914, rispettivamente gennaio 1915, fini con un non luogo a procedere, perchè la perizia calligrafica assunta dal prof. Hess di Trieste pur essendo venuta alla conclusione che le lettere fossero state scritte con tutta probabilità dallo Strolego, non convinse l'autorità di allora che lo Strolego fosse realmente l'autore delle incolpazioni di alto tradimento a carico di Roberto Monti.

Basandosi sulle risultanze processuali, dalle quali non emersa affatto che Luigi Galante fosse stato internato in seguito a denuncia dello Strolego (le lettere in atti parlavano soltanto di Roberto Monti e non c'era nessun accenno al sindaco Galanta) il rappresentante del querelante chiede la condanna dell'accusato.

Il difensore si richiama alle deposizioni del testimoni Monti e Taucer e dice che se anche non c'è in processo una prova diretta che il Galante sia stato internato in seguito a una lettera dello Strolego, tuttavia si ha motivo di ritenere che a Sanvincenti non ci sia stata più di una persona che avesse fatto il mestiere di colui che denunciò il segretario comunale Monti. E la perizia calligrafica incolpa lo Strolego e nessun altro di avere scritte le lettere alla direzione di polizia e al comando della piazzaforte di Pola.

Il perito calligrafo si è richiamato al proprio giuramento prima di emettere il suo giudizio, l'opinione pubblica ha già giudicato, e durante il dibattimento lo Strolego non si è mostrato affatto risentito di quanto dissero il teste Monti e il Taucer sul conto suo. Chiede l'assoluzione.

Il giudice Ferlin pronunciò sentenza di condanna a 200 lire di multa.

In una breve motivazione dice che non è risultata la prova di avere propriamente lo Strolego occasionato l'internamento del Galante che era politicamente sospetto per la autorità austriaca.

Il difensore avv. Rossi annunzia ricorso e dichiara tosto che insisterà sulla comparsa del testimonio Woracek, perchè esso potrà sapere se lo Strolego, oltre le due lettere contro il Monti, ne abbia scritte delle altre contro il Galante.

Lo Strolego era rappresentato dall'avv. Devescovi.

„Ventaglio rosa"

ALBONA, 5. — Il signor tenente maestro Alfio Bellarmino aveva promesso di far udire dopo la „Pianella perduta nella neve" la sua operetta „Il Ventaglio rosa". Il pubblico attirato dalla fama del maestro la seconda festa di Pasqua affollò il teatro, ammirò, applaudì e volle che la si ripetesse la domenica seguente per meglio gustarla.

Il sig. Ghiringhelli critico musicale della casa Ricordi di Milano ebbe a fare al maestro le sue congratulazioni; la disse non un'operetta, ma un'opera-buffa degna di stare a fianco delle migliori che oggi vanno rappresentate.

E noi raccogliendo l'opinione pubblica diremo che realmente il „Ventaglio rosa" incontrò tutte le simpatie e il signor ten. maestro Bellarmino ebbe il suo trionfo. Il pubblico lo coprì di fiori; gli artisti gli regalarono una medaglia d'oro con lo stemma di Albona e la scritta: Al m. Alfio Bellarmino i dilettanti albanesi.

E mentre tutti della città serbano per il maestro tutta la loro stima, attestano a S. E. il generale Angelo conte Martinengo tutta la riconoscenza, essendo stato egli il promotore delle feste di svago per la città e di aiuto alla beneficenza.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Statteth
Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE"

N. 629.

Avviso di concorso

A tutto il 10 maggio 1919 è aperto il concorso al posto di medico comunale con libera condotta con sede in Valle.

A questo posto va congiunto l'annuo onorario di corone 3000.— (tremila) e il diritto di tenere un armadio farmaceutico.

Gli aspiranti dovranno presentare i seguenti documenti:

1. Certificato comprovante di aver optato per la cittadinanza italiana.
2. Certificato di penalità di data non anteriore a sei mesi avanti l'apertura del concorso.
3. Diploma di laurea in medicina.
4. Atto di nascita comprovante età non superiore ai 40 anni. Non è apposta nessuna condizione di limite massimo di età per i concorrenti che abbiano prestato servizio in altre condotte, salvo l'accertamento dell'idoneità fisica dei concorrenti stessi.
5. Atto di sanità fisica.
6. Tutti quegli altri titoli che possono comprovare la capacità del concorrente.

Le istanze saranno da presentarsi al Municipio di Valle entro il termine stabilito.

Valle, 12 aprile 1919.

Il Regio Commissario.
Sorteli m. p.

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI
Cent. 6 la parola. Minimo cent. 30 (A)

Affittasi stanza ammobiliata. Piazza Alighieri, posta II p. d. 340A

Stanza da letto e salotto bene ammobiliato affittasi, Via Domizia superiore 58, I 371A

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata Via Cenide 9, II destra 377A

Grande elegante stanza affittesi prontamente Via Medolino 2. I sinistra 379A

Affittasi stanza vuota per deposito mobili oppure camerino. Indirizzo all'Azione. 382A

Affittasi bella stanza, ammobiliata, entrata libera. Via Poirazza 11, II, sinistra 384A

Affittasi stanza ammobiliata, entrata libera. Via Nuova 1 386A

Affittasi stanza matrimoniale ammobiliata e darebbesi vitto a impiegati e ufficiali. Indirizzo all'Azione 391A

Affittasi prontamente camera ammobiliata, Olivo S. Stefano N. 9, II 394A

Affittasi elegante stanza ammobiliata Via Zaro 5, mezzanino sinistra 399A

Affittasi 5, II camera ammobiliata. Via Barbacani 400A

Affittasi camera ammobiliata. Via Inghilterra 39 I 408A

Affittasi quartiere di 4 stanze, camerino, cucina, spazzacucina. Informarsi Via Besenghi 4 I sinistra 414A

Affittasi prontamente stanza ammobiliata. Via Besenghi 4, I 414A

Affittasi stanza ammobiliata per signore solo. Piazza Verdi 4, II 418A

D'affittare stanza ammobiliata. Via Flanatica 19

Sono d'affittare: un quartiere di 9 camere cucina e bagno; un quartiere di 5 stanze, cucina, bagno giardino in villa; un quartiere di 5 camere, cucina; un quartiere di tre camere, camerino e cucina, bagno; due quartieri di tre camere e cucina; due quartieri di tre camere, camerino e cucina vista al mare; un quartiere di due camere, camerino e cucina; tre quartieri di due camere e cucina; due quartieri di camera, camerino e cucina; otto quartieri di camera e cucina; un quartiere di camera e cucina adatto per calzolaio; un locale per negozio con attrezzi; un magazzino anche a uso negozio in città; una stanza ammobiliata per persona distinta; informazione ella sede della società dei proprietari di stabili Via G. Carducci 45 A

Cercasi camera, camerino e cucina ammobiliato, nelle vicinanze ospedale di marina. Offerte all'Azione 404A

RICERCA DI ALLOGGI
Cent. 6 la parola. Minimo cent. 30 (B)

Cercasi camera cucina oppure camera matrimoniale con uso di cucina. Offerte all'Azione 294B

Cercasi camera ammobiliata con cucina. Rivolgersi Caffè Italia banco. 378B

Cercasi camera, cucina con acqua o gas possibilmente nel Borgo S. Martino per coniugi soli. Lasciare indirizzo all'Azione sub „Sol." 406B

OFFERTE DI LAVORO
Cent. 6 la parola. Minimo cent. 30 (C)

Cercasi prontamente due ragazze di servizio una possibilmente che sappia anche cucinare Rivolgersi Via Garibaldi 23, pianoter a Bassanich 346C

Cercasi ragazza di servizio capace di tutti lavori di casa. Rivolgersi Cartoleria Em. Filib. 2 351C

Cercasi prontamente portinaio per famiglia senza figli abile possibilmente di fare altri lavori in casa. Via XX Settembre 3, II 402C

Cercasi donna di servizio per tutto il giorno. Via Lucca 23, mezzanino. 401C

Cercasi abile portiere, buone condizioni. Rivolgersi Hotel Miramare. 389C

Cercasi brava cuoca che fosse anche disposta trasferirsi a Trieste circa Luglio-Agosto. Via Diana 13 390C

RICERCA DI LAVORO
Cent. 4 la parola. Minimo cent. 40 (D)

Brava cuoca offresi per casa privata o osteria. Offerte all'Azione sub „Cuoca" 345D

Offresi brava cuoca per piccola famiglia privata. Offerte all'Azione sub „Trifoglio 352D

Offresi giovane aiutante falegname. Offerte sub „Falegname" all'Azione 397D

VENDITE
Cent. 6 la parola. Minimo cent. 30 (E)

Vendesi branda in buon stato. Via Vergerio 15, I 334E

Vendesi motocicletta a benzina marca „Bianchi". Via G. Mazzini 10 344E

Vendesi bellissima fasciata esterna a uso negozio prezzo convenientè. Viale Carrara 1 359E

Vendesi lampada da pendere, vasitto biancheria per orestmanda e altri oggetti Via Giovia 34, II sinistra 365E

Vendesi credenza di cucina. Via Besenghi 8 III 368E

20 Lire armadio con cassetti, scarpe nuove per bambini di 8 anni vendesi. Foro 17, I 387E

Vendonsi utensili di cucina e scambiansi con utensili per valigia. Via Campomarzio 41, III 381E

Vendesi banco grande per trattoria. Via Carducci 65, rivolvo colazione „Polesa" 393E

Vendesi bollitore a gaz con due fiammo. Via Castropola 50, p. t. 326E

Vendonsi 7 camicie uomo nuove N. 41. Via XX Settembre 3, I 403E

Vendesi vestito uomo causa sbaglio misura, per ragazzo di 16 anni. Via Castropola 49. 405E

Vendesi apparato fotografico 18 per 18 completo, e blusa seta. Indirizzo all'Azione 416E

Vendonsi due paia stivali da donna alti, neri forti N. 37, N. 38. Via Inghilterra 9, mezzanino dalle 11 alle 3. 395E

ACQUISTI
Cent. 8 la parola. Minimo cent. 30 (F)

Porcellini d'India acquista prontamente ospedale provinciale 392F

Acquisterebbesi gatto maschio verde equo compenso. Via Besenghi 8, III 399F

Comprerebbesi due letti usati con piumino. Offerte sub „Letti" all'Azione 396F

Acquisterebbesi automobile in buon stato anche senza gomme. Offerte dettagliate B. F. all'Azione 400F

OGGETTI Rinvenuti e Smarriti
Cent. 6 la parola. Minimo cent. 30 (G)

Quella persona che ha rinvenuto il 2 corrente alla Cassa degli stabilimenti comunali Officine Gas un portafoglio di pelle nera contenente dieci lire ed altri documenti è pregata di portarlo all'Azione trattenendosi l'importo. 392G

Smarrito portafoglio contenente documenti. Il rinventore è pregato portarlo all'Azione verso mancia 398G

Commercio ed Industria
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.- (H)

Vendesi villa composta di due quartieri di tre stanze e cucina. Rivolgersi Monte Cappelletta 2. I 415H

Direzione timpstrio mobili, Via Spaccata 12. Affittansi in Villa tre camere, camerino, cucina e bagno. Probabilmente si potrà anche provvedere la mobiglia. 407H

Pittore romano stabilitosi a Pola, eseguisce personalmente pitture d'ogni genere artistiche e semplici. Prezzi miniti. Via Ottavia 20 411H

Zolfo, soda, saponi, candele trovasi nella drogheria Antonelli 415H

Rocchetti filo bianco, nero, assortiti vendesi ognuno a Lire 1. Via Ottavia 20 412H

DIVERSI
Cent. 10 la parola. Minimo Lire 1.- (L)

Capitano mercantile cerca da signora, piccolo importo quale prestito scrivere „Capitano" all'Azione. 350L

Quell'onesta persona, ex-impiegato postale, che mi ha strappato dalla bocca due denti d'oro, se non vuole passare seri guai, è pregata di riportarmeli subito alla mia abitazione, A. A. 417L

Stabilimenti comunali di Pola

A sensi dei deliberati della Commissione amministrative del 22 e 29 aprile p. p., approvati dalla Giunta amministrativa comunale nelle sedute del 26 e 28 aprile p. p., nonchè del 3 corr. m., i prezzi di vendita vengono fissati, a decorrere dal 1. maggio p. p. sulla base delle rilevazioni accertate per la chiusa dei conti pro aprile p. p. nel seguente modo:

gas adoperato esclusivamente per abitazioni . . . . . L 0.40 il m. c.
gas adoperato per tutti gli altri usi L 0.50 il m. c.
energia elettrica per illuminazione L 0.90 per Kwo
energia elettrica per forza motrice L 0.60 per Kwo
acqua . . . . . L 0.50 il m. c.

La tariffa a forfait per l'energia elettrica verrà calcolata in proporzione.

A decorrere dal 1. maggio p. m.: tutte le competenze, per installazioni, trasporti, trascrizione di contatori, tasse di revisione verranno conteggiate in Lire nella misura che prima erano fissate in corone;
colle L. 15.— il quintale loco officina Veruda.

Pola, li 4 maggio 1919.

Il Presidente.

I corrispondenti di Trieste e dell'Istria sono vivamente pregati di mandarci le notizie in forma molto concisa, perchè specialmente in questi giorni, ci è assolutamente impossibile di rinunciare alla pubblicazione dei telegrammi di interesse internazionale.

INDIRIZZI RACCOMANDATI

TARIFFA: Per un mese ogni giorno Lire 30; ogni secondo giorno Lire 20

Pattinaggio Excelsior 7
Via Carlo Defranceschi. — Ritrovo preferito Aperto dalle 9-12 e dalle 14 in poi. Domenica e feste concerto della musica della marina. Lezioni di pattinaggio.

Stabilimento Polese 2
lavanderia, stiratura e tintoria, Grassi e Benedetti, prova biancheria a domicilio, e consegna pronta in 48 ore ed anche in 24 ore

Compagnia delle films Pola
Via Barbacani 7. Compera, vendita esclusività noleggi. 3

Pattinaggio Minerva
Via Carlo Defranceschi 35. Concerto ai mercoledì e feste. Noleggio Pattini. Buffet assortito. 4

Sartoria Unione
Via della Specula 12, la più grande sartoria della Venezia Giulia con ricco assortimento di stoffe. 14

Fausto Cella 18
Stabilimento musicale, via Barbacani 5. Assume riparazioni di piani, istrumenti ad arco, plettro ecc.

Calce spenta
sabbia, cemento Portland ecc. vende il deposito legnami in via Promontore N. 11, di Giuseppe Pergolla in commissioni e rappresentanze 6

Sartoria Luigi Parentin
Via delle Francia (ex Diana) N. 36, eseguiscono puntualmente ogni sorta di lavoro con esattezza. 6

Ringraziamento

La sottoscritta commossa ringrazia tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero prendere parte al suo immenso dolore nella luttuosa circostanza della morte del loro amatissimo

LEOPOLDO

Speciali ringraziamenti all'egregio primario dott. Sbisà per le cure prestate al caro scomparso.

Pola, 6 maggio 1919.

Famiglia Weber

Luciano adorato!

Tre anni sono ormai trascorsi dal giorno terribile in cui mancasti al nostro affetto! Ma questi tre anni non hanno potuto nemmeno in parte lenire il nostro immenso dolore, che cesserà soltanto quando ti avremo raggiunto per non più separarci.

La tua cara immagine ci è scolpita nel cuore e ci risveglia sovente la memoria dei giorni felici, quando tu ancora vivevi ad eri il nostro conforto!

Il tuo bel sorriso, il tuo fare schietto, ed il tuo nobile animo lasciano sì che chiunque ti conobbe t'amò!

Qui nella nostra casa muta e senza sorrisi, ogni cosa ci parla di te, della tua vita piena di giovanile baldanza troncata proprio quando ti si presentava un avvenire lusinghiero e tutte le nostre speranze erano in te riposte!

Ora, Luciano caro, assai triste ci è la vita senza di te, per noi non può esistere più nessuna felicità! Ma soltanto la speranza di forse un dì rivederti ci anima e ci sostiene.

Famiglia Ant. Speranza

Drogheria
TOMINZ SUCC.
Siammiferi
Olio lino cotto
Olio lino crudo
Colori ad olio
Terre coloranti
Gesso per pittori
Benzina
Carbolineo
Cera parchetti
Estratto Maggi

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone e gentili persone che inviando fiori o accompagnando all'ultima dimora la nostra indimenticabile

EMILIA

o in altre guise vollero prendere parte al nostro dolore, esprimiamo con questo mezzo la nostra riconoscenza.

Pola, 6 maggio 1919.

Famiglie Tambacchia e Capoliocchio

RINGRAZIAMENTO

Le dolenti sottoscritte si sentono in dovere di porgere i più sentiti ringraziamenti alla signora Maria ved. Tomsich a tutti i vicini, alla signora Caterina Zelalia per le gentili prestazioni durante la luttuosa circostanza della morte della loro amatissima consorte e rispettiva madre

FRANCESCA

La loro riconoscenza alle famiglie degli operai per l'invio della ghirlanda, alla S. Juventus, alle operaie del R. Ospedale di Marina per l'invio di fiori e a tutti coloro che accompagnarono la salma all'ultima dimora.

Pola, 6 maggio 1919.

Famiglie Tomassich, Afrodisio e C. ved. Sauzer

CINE IDEAL
Ed egli aveva finalmente sentito che la miglior vendetta è il perdono che l'amore è vittorioso sempre sull'odio.
Questi nobili sentimenti che racchiudono nella loro semplicità tutto un poema di pentimento, di espiazione e di carità li fa sentire Carolina Invernizio nel poema meraviglioso:
L'orfana del ghetto
che si sta proiettando in questo salone.
Prossimo programma:
Il perfido incanto
GRANDIOSO SUCCESS

CINE ITALIA
OGGI
Il focolare senza figli
(in tre atti, 1500 metri di film, della celebre casa Eclair di Parigi), s'intitola il grandioso dramma sensazionale d'amore che si rappresenta oggi in questo salone. Splendidi paesaggi, sfoggio di toilettes si possono ammirare in questa splendida film teatrale

Il direttore e i redattori del giornale non assumono nessuna responsabilità nè per la forma nè per il contenuto dei comunicati e delle inserzioni.

CERCASI
Manuali giornalieri
Insinuarsi presso la ditta
G. CUZZI - Via Arena 1

OGGI OGGI
Nella TRATTORIA al
TEMPIO D'AUGUSTO
dalle ore 18 alle 22
Grande concerto d'orchestrina
composta dal nostro bravo corpo musicale della R. Marina
A disposizione delle spettabile pubblico trovasi ottima cucina vini finissimi, bianchi e neri, birra 1.a qualità
Si raccomanda devotissimo: Ottaviano Dovolich

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale sociale L. 208,000.000 inter. versato. Riserve L. 83,325.000 - Direzione Centrale Milano, P. Scala, 4-6
Filiali all'Estero: LONDRA - NEW-YORK - Avrincola - Alessandria - Ancona - Bari - Bertella Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caltanissetta - Canelli - Carrara - Catania - Como - Ferrara - Firenze - Foligno - Genova - Ivrea - Lecce - Lecco - Livorno - Lucca - Messina - Milano - Modena - Monza - Napoli - Novara - Oneglia - Padova - Palermo - Parma - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Schio - Sestri Ponente - Siena - Siracusa - Spezia Tarante - Termini - Imerese - Torino - Trapani - Trento - Trieste - Udine - Venezia - Verona - Vicenza.
Agenzie in Milano: N. 1, Corso Buenos Ayres, 62 — N. 2, Corso XX Marzo, 2 P. — N. 3, Corso Lodi, 24 N. 4, Piazza Sempione, 5 — N. 5, Viale Garibaldi, 2 — N. 6, Via Sonclino, 8 (Angolo Via Torino),
Situazione dei Conti al 28 febbraio 1919.

ATTIVO	L.
Numerario in cassa e Fondi presso gli Istituti d'Emissione	133,368.555.79
Cassa Cedole e Valute	1,677.148.80
Portafogli Italia, Estero e Buoni Tesoro	1,980,661.882.79
Effetti all'incasso	56,029.747.22
Riporti	133,592.122.97
Valori di proprietà	61,722.174.81
Anticipazioni sopra Valori	9,460.225.67
Corrispondenti — Saldi debitori	822,837.062.21
Debitori per accettazioni	55,654.443.07
Debitori diversi	19,160.435.89
Partecipazioni diverse	31,766.853.70
Partecipazioni in Imprese Bancarie	21,145.026.05
Beni stabili	18,990.753.33
Mobilio ed impianti diversi	1
Debitori per Avalli	114,000.000.—
Titoli propr. Fondo Previd. personale	16,539.547.—
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	191,705.149.—
Titoli in deposito: a cauzione servizio	3,227.551.—
Titoli in deposito: libero a custodia	2,919,700.000.—
Spese d'Amm. e Tasse Esercizio corr.	5,115.562.29
	6,000,000.000.—

PASSIVO	L.
Capitale Sociale (N. 376.000 Azioni da L. 100 cad. e N. 520.000 da L. 250)	208,000.000.
Fondo di riserva ordinario	41,600.000
Fondo di riserva straordinario	39,100.000 —
Fondo di riserva speciale di garanzia e di rispetto	2,625.000.
Fondo tassa Azioni — Emissione 1919	3,500.000.
Fondo pensione per il personale	13,157.439.50
Dividendi in corso ed arretrati	1,199.190.—
Depositi in Conto corrente e Buoni fruttiferi	615,622.520.30
Corrispondenti — Saldi creditori	2,061.301.35.30
Coloni ciliti per Finanza	13,121.256.76
Creditori diversi	191,656.391.95
Accettazioni e cambiali	114,034.148.07
Assegni in circolazione	1,607.7 1.45
Creditori per Avalli	122,000.000.—
Depositanti a garanzia operazioni	191,705.149.—
Depositanti a cauzione servizio	3,227.551.—
Depositanti a libera custodia	2,919,700.000.—
Avanzo Utili Esercizio 1917	1,214.114.24
Utili netti dell'esercizio 1918	15,842.088.82
Utili lordi dell'esercizio corrente	3,147.2 2.88
	6,000,000.000.—

I Sindaci
Dott. A. Moretti - Rag. A. Ghiberti
Prof. Rag. G. Rota

La Direzione
A. GHISALBERTI - BOLCETTA

Il Capo Contabile
A. CORETTI

Gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana funzionano come Agenzie dell'Istituto Nazionale dei Cambi

Tutte le operazioni di Banca.
SEDE DI TRIESTE, Via Roma 9
RAPPRESENTANZA A POLA
Banca Provinciale Istriana - Civica Cassa di Risparmio